

# Sui 18 con furore

di Gianni Verdegiglio

18QL1

**I**K6ZKJ Benito è presso la mia azienda per motivi di lavoro, e nei brevi intervalli che abbiamo avuto mi ha raccontato quello che è riuscito a fare con una due elementi autocostruita per i 18 MHz con una linea di ritardo (pari alla lunghezza del boom, ovvero circa  $0,1 \lambda$ ); poiché i successi sono stati notevoli mi ha fatto venire voglia - se e quando potrò farlo per motivi di salute (in primis) e di tempo (poi) - di cimentarmi nell'impresa; nel frattempo, se la cosa dovesse interessare qualcuno, presento la Yagi di Benito, che somiglia un po' all'HB9 e che ha richiesto impegno fisico - visto che l'ha posi-

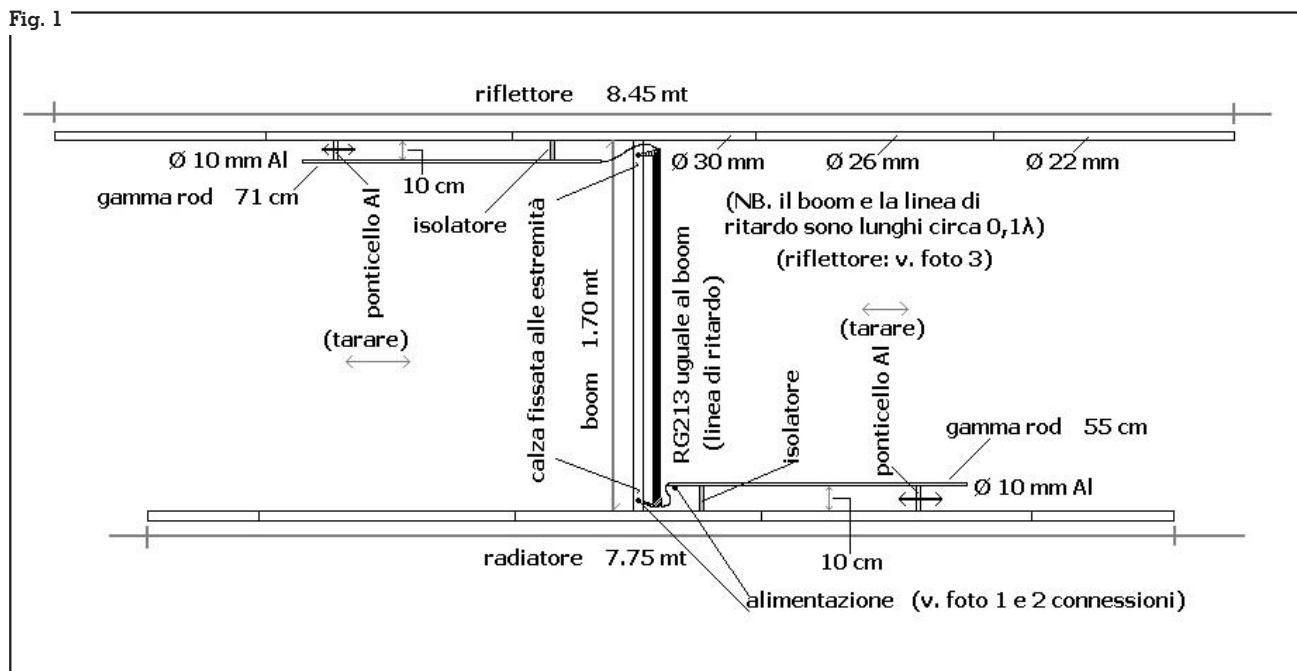
zionata sul mast della sua Yagi preesistente arrampicandosi sul traliccio come un trapezista - e alcune indispensabili misure per la taratura; mi riferiva di aver usato come analizzatore l'apparecchio MFJ 259B fino ad avere reattanza zero (spostamento dei ponticelli) con una centratura a 18,140.

Con le foto che IK6ZKJ mi ha fornito e con il disegno che ne ho ricavato e che riporto qua sotto (scusate se non è perfetto, non sono molto bravo con Paint-Brush) le spiegazioni divengono superflue; da dire solo che i tubi di alluminio partono con una sezione di 30 mm (spezzone di 1

metro ancorato al boom) e scendono a telescopio fino a 22 mm. Lo schema comunque è quello di fig. 1.

A ulteriore commento del disegno, i due gamma rod rispettivamente lunghi 55 cm e 71 cm (per il radiatore e il riflettore) sono fissati con un isolatore in plexiglass e con un ponticello mobile di alluminio a una distanza di 10 cm dagli elementi; gli isolatori si vedono bene anche nelle foto. La delay line è realizzata con un pezzo di RG213 di uguale lunghezza del boom, e scorre lungo il corpo di quest'ultimo, su cui sono fissati i terminali delle calze; le foto 1a e 1b mostrano come è

Fig. 1



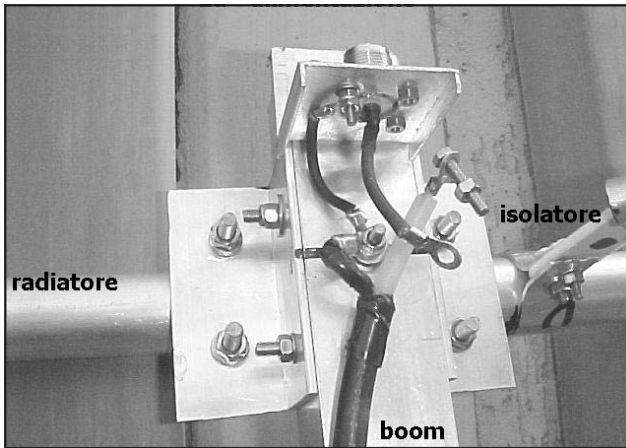


Fig. 1a - Alimentazione

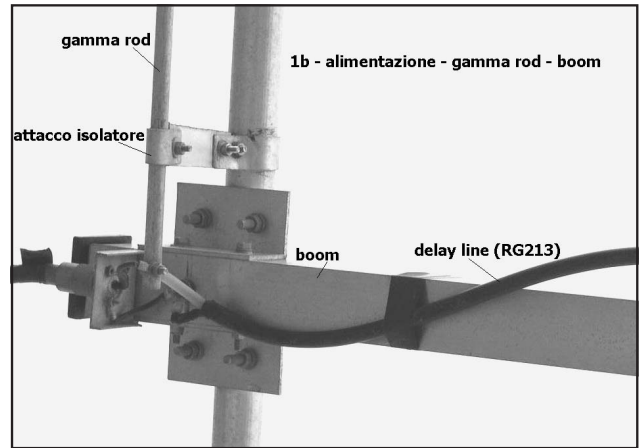


Fig. 1b - Gamma rod e boom

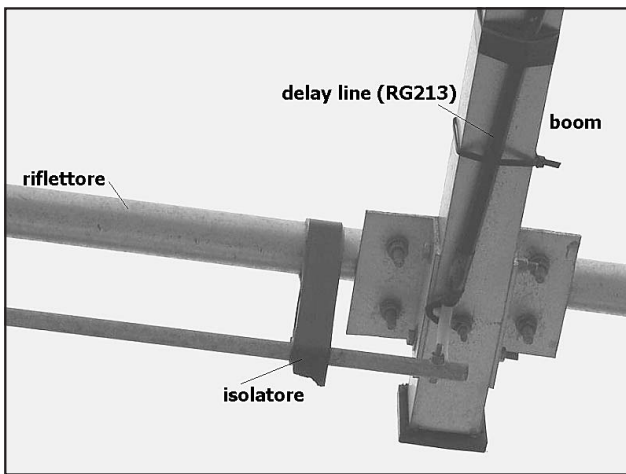


Fig. 2 - Collegamento boom / riflettore

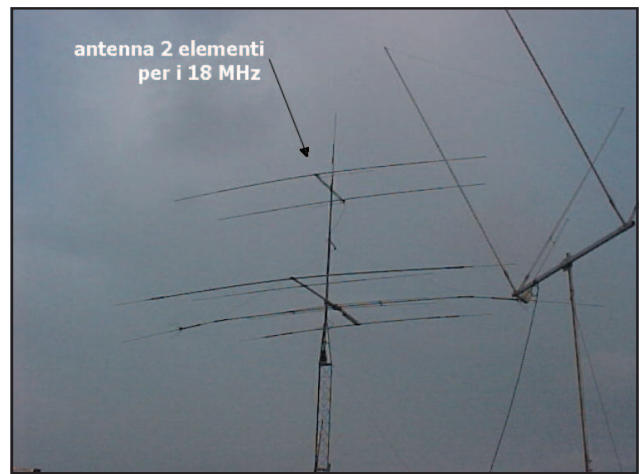


Fig. 3 - L'antenna montata sul mast

stata realizzata l'alimentazione, mentre la foto 2 fa vedere la terminazione della linea di ritardo sul gamma rod posteriore.

L'ultima foto mostra invece l'imponenza regale della beam, che svetta sovrana sul mast.

Le lunghezze del radiatore, del riflettore e del boom per il centro banda di 18140 derivano dalle formule

$$\text{Radiatore} = 5540:18140 \times 2.54 / 100$$

$$\text{Riflettore} = 6035:18140 \times 2.54 / 100$$

$$\text{Boom} = 1280:18140 \times 2.54 / 100 (0,1 \lambda)$$

Con l'accrocchio IK6ZKJ si è messo nel carniere ben 290 countries sui 18 MHz lavorando

mediamente con 60-70 W, e scusatse se è poco.

Venuta voglia eh? Se avete spazio e pazienza, farete belle

cose (ultimamente la beam ha permesso il passaggio al primo colpo con YVØD e la lavorazione con facilità di TX Chesterfield).

